



## Comune di POGGIO RENATICO

Provincia di Ferrara

**ORIGINALE**

N°45  
Reg. delibere

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 E DELL'ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PER LANNO 2021 E DEL PROGRAMMA BIENNALE DI BENI E SERVIZI 2021/2022 (ART. 21, COMMI 1, 3, 6 DEL D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I.)
---------	---

L'anno **duemilaventi**, il giorno **ventidue** del mese di **dicembre** alle ore **19:30**, nell'aula consiliare del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale convocato nei modi di legge, in seduta Pubblica Ordinaria di Prima convocazione.

Presiede la seduta Garuti Daniele in qualità di Sindaco.

Partecipa il Segretario Generale Testoni Dr. Raffaele avente anche funzioni verbalizzanti.

Effettuato l'appello da parte del Segretario risultano presenti, all'inizio della seduta, i seguenti consiglieri:

	Presente/Assente		Presente/Assente
Garuti Daniele	Presente	Vecchietti Ruggero	Presente in videoconferenza
Bergami Andrea	Presente	Querzoli Luciana	Presente in videoconferenza
Fini Serena	Presente in videoconferenza	Malaguti Giuseppe	Presente in videoconferenza
Cavallo Francesco	Presente	Bergami Francesca	Presente
Garani Alessia	Presente in videoconferenza	Sabattini Virna	Presente in videoconferenza
Zanella Paola	Presente	Cesari Monica	Presente in videoconferenza
Buriani Anna	Presente in videoconferenza		

Presenti 13 Assenti 0

Richiamato il Decreto del Presidente del Consiglion.17 del 13/05/2020;

Il Presidente del Consiglio, accertato che, per i consiglieri collegati da remoto, il collegamento internet assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi e che il Segretario Comunale riesce ad identificare tutti i partecipanti, dichiara aperta la seduta.

Partecipa alla seduta l'Assessore esterno:

Brunello Pier Giorgio	Presente in videoconferenza
-----------------------	-----------------------------

Vengono nominati i seguenti scrutatori:

Garani Alessia  
Vecchietti Ruggero  
Sabattini Virna

OGGETTO	APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 E DELL'ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PER LANNO 2021 E DEL PROGRAMMA BIENNALE DI BENI E SERVIZI 2021/2022 (ART. 21, COMMI 1, 3, 6 DEL D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I.)
---------	---

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ed in particolare l'articolo 21 il quale:

- al comma 1 prevede, che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma triennale dei lavori pubblici e il programma biennale degli acquisti di beni e servizi;
- al comma 3, il quale prevede che *“Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica”*;

RICHIAMATO inoltre l'art. 5, comma 4, del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14 il quale prevede che *“Nel rispetto di quanto previsto all'articolo 21, comma 1, secondo periodo, del Codice, nonché dei termini di cui ai commi 5 e 6 dello stesso articolo, sono adottati lo schema del programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici proposto dal referente responsabile del programma”*;

RICHIAMATO inoltre l'art. 5, comma 5, del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14 il quale prevede che *“Successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul profilo del committente. Le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma.”*;

DATO ATTO che le schede relative al programma triennale dei lavori pubblici 2021-2023, sono redatte dal Responsabile dell'Area LL.PP., Geom. Bianconi Emanuele, cui è affidata la predisposizione del Programma Triennale e dell'Elenco Annuale, e che si allegano al presente atto;

RITENUTO di approvare il programma triennale dei lavori pubblici 2021-2023, e relativo piano annuale 2021, senza l'inserimento di alcuna opera di importo superiore a €100.000,00 salvo poi, in caso di opportuno finanziamento, procedere alla modifica del piano medesimo inserendo opere programmate successivamente;

VISTO anche il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ed in particolare l'articolo 21 il quale:

- al comma 6, prevede che *“Il programma biennale di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono*

*di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti';*

- al comma 7, prevede che *“Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell’Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4”;*
- al comma 8, il quale demanda ad un decreto attuativo

- a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;*
- b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;*
- c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;*
- d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;*
- e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandole anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;*
- f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento;*

RICHIAMATO inoltre l'art. 6, comma 1, del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14, il quale prevede che *“Le amministrazioni, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle provincie autonome in materia, adottano, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 21, comma 1, secondo periodo, del codice, il programma biennale dei beni e servizi nonché i relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali sulla base degli schemi tipo allegati al presente decreto e parte integrante dello stesso”;*

DATO ATTO che anche le schede relative al programma biennale delle forniture di beni e servizi 2021-2022 sono state redatte dal Responsabile dell'Area LL.PP., Geom. Bianconi Emanuele, cui è affidata la relativa predisposizione e che si allegano al presente atto;

RITENUTO di approvare il programma biennale delle forniture di beni e servizi 2021-2022;

RICHIAMATI inoltre:

- il D.Lgs. n.118/2011, con il quale è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile delle regioni e degli enti locali nota come “armonizzazione”, ed in particolare l'articolo 1, comma 1, il quale prevede l'entrata in vigore del nuovo ordinamento a decorrere dal 1° gennaio 2015;
- il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2 al D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011), il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere imputate a bilancio quando l'obbligazione viene a scadenza, secondo un cronoprogramma contenente i tempi di attuazione;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n°65 del 02.10.2020 con la quale è stato adottato lo schema del programma triennale delle opere pubbliche relativo agli anni 2021/2023 con il relativo elenco annuale 2021 e lo schema del programma biennale di beni e servizi relativo agli anni 2021/2022;

DATO ATTO che il programma triennale dei lavori pubblici 2021-23 e il programma biennale delle forniture di beni e servizi 2021-2022, sono stati pubblicati all'Albo Pretorio del Comune di Poggio Renatico dal 08.10.2020 al 07.12.2020, come si evince dagli atti del Settore Lavori Pubblici;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n°80 del 18.11.2020 con la quale è stato aggiornato il programma biennale degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2021/2022, sulla base degli stanziamenti previsti nei capitoli di spesa del Bilancio 2021-2023, dando atto che il programma triennale delle opere pubbliche non subiva variazioni rispetto allo schema approvato con Delibera di Giunta Comunale n°65 del 02.10.2020;

DATO ATTO che il programma triennale dei lavori pubblici e il programma biennale di beni e servizi, ai sensi del D.Lgs 118/2011, saranno parte integrante, quale allegati, al Documento Unico di Programmazione (Dup) 2021-23;

ACQUISITO agli atti l'allegato parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziario, rilasciato ai sensi dell'articolo 239 del d.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016;

VISTO il D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTI i pareri favorevoli, di regolarità tecnica e contabile, rispettivamente resi ai sensi del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, dal Responsabile dell'Area LLPP geom. Bianconi Emanuele e dal Responsabile dell'Area Ragioneria Finanze Bilancio, Dr.ssa Bonifazzi Daniela, ed allegati al presente atto;

Il Sindaco comunica che essendo punti legati al Bilancio si farà unica discussione e cede la parola all'Assessore al Bilancio che legge la propria nota allegata;

Il Sindaco ringrazia l'Assessore e gli uffici comunali che hanno fornito i dati , e che richiedono un'elaborazione sempre laboriosa, consistente e stressante, che va riconosciuta. Cede la parola ai consiglieri per osservazioni.

Francesca Bergami, Capogruppo SìAmo Poggio (minoranza) chiede al Capo Area Ragioneria ,D.ssa Bonifazzi , presente, perché si approvano con separate delibere le alienazioni immobiliari e il piano triennale, quando gli stessi allegati sono nella nota di aggiornamento del DUP, figurando un doppione di fatto, senza a suo avviso onere di delibera.

Dr.ssa Bonifazzi risponde che c'è un problema di regolarità tecnica, l'istruttoria viene eseguita dagli uffici competenti e solo l'allegato viene recepito nel DUP in modo da completarlo come richiesto dalla legge.

Francesca Bergami è consapevole del fatto che questo lavoro impegna gli uffici in modo considerevole per mesi, che ringrazia per la corposità dei documenti, che sono stati letti. La posizione del gruppo rimane comunque di astensione. Si riconosce la mancanza di aumento delle tariffe, rimaste invariate, ma c'è molta incertezza sul futuro della normativa nazionale per quanto riguarda la ricezione di trasferimenti.

La Dr.ssa Bonifazzi aggiunge che da ultime notizie ricevute di questi giorni, successive alla redazione della proposta, pare che le economie da fondo COVID , viste nella delibera del 30 novembre scorso, nella nota metodologica, che ha assegnato i saldi agli enti, viene indicato che questi fondi verranno lasciati come acconti nell'anno 2021 per eventuali minori entrate o maggiori spese. Il Comune di Poggio Renatico non ha avuto saldo, essendo stato verificato che i fondi erano stati superiori.

Francesca Bergami ringrazia nuovamente per il chiarimento, ma per quello che emerge dalla lettura complessiva dei documenti, anche della nota al bilancio, dove si riconosce che la situazione va monitorata, si prende atto che il bilancio 2021 non è come quello di altro anno senza COVID, per queste motivazioni conferma l'astensione dal voto del gruppo e ringrazia la D.ssa Bonifazzi per chiarimenti.

Il Sindaco comunica inoltre che il nuovo revisore dei conti ha espresso parere positivo, rilevando che il nostro bilancio, a differenza di quello di altri comuni vicini, per la prudenza e solidità.

Comunica inoltre dal confronto con altri comuni, che Poggio Renatico è uno dei pochi che non chiede la rinegoziazione dei mutui, uno dei primi argomenti negli incontri in regione di molti comuni anche più floridi. Potrebbe invece venire nelle prossime discussioni il trasferimento del personale ricevuto dalla regione per il terremoto verso altri enti, dovendo la regione restringere il cratere a 15 comuni residui. Viene chiesto ai comuni che hanno già fatto appalti per i lavori importanti, come contributo solidale, di cedere il personale tecnico, peraltro bravo, ai Comuni più in difficoltà per la ricostruzione. L'obiettivo della regione è quello di spronarci a dare il meglio , a chiudere la ricostruzione, dandoci atto di aver lavorato bene.

Francesco Cavallo, Capogruppo Insieme per Poggio (maggioranza), ringrazia l'Assessore al Bilancio Zanella per la precisione della relazione. Si associa ai ringraziamenti per gli uffici amministrativi, ma anche tecnici. Il Bilancio è lo strumento politico per portare a compimento gli obiettivi politici, ed è ovvio che questo strumento fa lavorare. I nostri uffici, anche tecnici, sono quindi oberati. Nonostante siano bilanci prudenziali e siano riusciti a portare avanti obiettivi come manutenzione e servizi sociali.

Emerge bene che la scelta di non rinegoziare i mutui e quindi di ridurre il debito pro capite di € 160 euro, portandolo a € 43, obiettivo che ci fa onore. Bilancio 2021 prudenziale per coronavirus, ma sano e comunica voto favorevole del gruppo.

Il Sindaco aggiunge come elementi valutativi del bilancio, che il parametro del costo del personale e quello dei mutui sono elementi che integrano la rigidità del bilancio. Il poco personale che lavora nell'ente e i pochi debiti residui fanno del comune uno di quelli con la minore rigidità del bilancio e tra i migliori bilanci della provincia. Occorre anche riconoscere un premio al lavoro della ragioneria. E' un attestato per gli addetti ai lavori, che lo capiscono.

Propone di votare con unico appello con doppia votazione i 5 punti del bilancio.

Il Consiglio approva la proposta;

VISTO il seguente risultato della votazione palese, resa per alzata di mano:

consiglieri presenti e votanti	n. 13
voti favorevoli	n. 9 (Gruppo di Maggioranza)
voti contrari	n. 0
astenuti	n. 4 (Gruppo di Minoranza)

## DELIBERA

- 1) DI DARE ATTO che le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) DI APPROVARE, ai sensi dell'articolo 21, commi 1 e 3, del D.Lgs. n. 50/2016, nonché dell'art. 5, comma 4, del D.M. MIT 16 gennaio 2018 n.14, il programma triennale delle opere pubbliche relativo agli anni 2021/2023 e del relativo elenco annuale 2021, secondo il contenuto delle schede redatte ai sensi del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14 ed allegate al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 3) DI APPROVARE, ai sensi dell'articolo 21, commi 1 del D.lgs. n. 50/2016, e dell'articolo 6, comma 1 del D.M. MIT 16 gennaio 2018 n.14, il programma biennale di beni e servizi relativo agli anni 2021/2022 secondo il contenuto delle schede redatte ai sensi del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14 ed allegate al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 4) DI PUBBLICARE, ai sensi dell'art. 21, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, e dell'art. 5, comma 5, del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14, il programma triennale delle opere pubbliche relativo agli anni 2021/2023 e del relativo elenco annuale 2021, e il programma biennale di beni e servizi 2021-22 sull'Albo pretorio online del Comune, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213 del medesimo Codice, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016;
- 5) DI DARE ATTO che il programma triennale dei lavori pubblici e il programma biennale di beni e servizi, ai sensi del D.Lgs 118/2011, saranno parte integrante, quale allegati, al Documento Unico di Programmazione (Dup) 2021-23;
- 6) la presente deliberazione con successiva e separata votazione avente il seguente esito:
  - consiglieri presenti e votanti n. 13
  - voti favorevoli n. 9 (Gruppo Maggioranza)
  - voti contrari n. 0
  - astenuti n. 4 (Gruppo Minoranza)

viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

<b>OGGETTO</b>	APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 E DELL'ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PER LANNO 2021 E DEL PROGRAMMA BIENNALE DI BENI E SERVIZI 2021/2022 (ART. 21, COMMI 1, 3, 6 DEL D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I.)
----------------	---

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

**Il Sindaco**  
**Garuti Daniele**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

**Il Segretario Generale**  
**Testoni Dr. Raffaele**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.